

FeralpiSalò, per sognare la B serve l'impresa ad Alessandria

Il 2-3 subito all'andata non demoralizza i verdeblù che vogliono ripartire dal finale di quella sfida

Alessandria: 4-3-3

FeralpiSalò: 3-5-2

Stadio Moccagatta - Ore 20.30 - Arbitro: Capone di Palermo
Tv: Diretta Sportube.tv

Allenatore: Marcolini
Panchina: 12 Pop, 3 Lovric, 5 Ranieri
6 Sciacca, 11 Fischnaller, 15 Gjura
16 Fissore, 17 Usel, 21 Bellazzini
23 Chinellato, 31 Kadi, 34 Brugini

Allenatore: Toscano
Panchina: 32 Arrighi, 4 Capodaglio
14 Bagadur, 15 Turano, 10 Gamarra
30 Voltan, 21 Martin, 25 Emerson
37 Loi, 39 Rocca, 38 Ponce

Gli ottavi, il ritorno

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Novanta minuti di speranza per la FeralpiSalò, che questa sera al Moccagatta di Alessandria (ore 20.30) cerca l'impresa per continuare a sognare la serie B.

Fra i verdeblù ed i quarti di finale dei play off di serie C ci sono però i grigi di Marcolini, tanti giocatori di indubbia classe ed esperienza, che avranno la spinta del solito grande pubblico ed il vantaggio di aver vinto la gara d'andata 3-2. E quello di passare ugualmente il turno in caso di sconfitta con il minimo scarto.

Verde(blù) speranza. Domenico Toscano, però, sa come guidare i suoi ed alla vigilia della battaglia di Alessandria ha chiesto ai suoi solo una cosa: non arrendetevi mai.

È questione di testa, come sempre, ma lo è a maggior ragione alla vigilia di una gara da dentro o fuori che soltanto chi ha qualità caratteriali elevate può pensare di fare sua. Magari prendendo l'esempio da quanto la Roma è stata capace di fare contro il Barcellona in Champions League.

Oltre al carattere, però, serviranno tecnica e concentrazione. E quell'intensità nella prestazione che ha caratterizzato le tre gare sin qui giocate dai gerasani nei play off.

Senza fare riferimenti europei, Ranellucci e compagni dovranno pensare a quanto sono riusciti a fare al Turina nei quindici minuti conclusivi, quando sono riusciti a mettere alle corde i grigi, hanno segnato due gol e forse avrebbero potuto realizzarne altri.

Difesa. Dovranno però pensare pure a non scoprirsi eccessivamente. Il rischio calcolato è una cosa, l'attaccare in maniera scriteriata un'altra.

Ecco perché è lecito immaginarsi un undici iniziale uguale a quello dell'andata, con la sola variante dell'inserimento di Andrea Ferretti in attacco, al posto dello squalificato Mattia Marchi, a fianco di Simone Guerra. Solo a gara in corsa, se Toscano dovesse ravvisarne la necessità, potremmo vedere una Feralpi schierata con il 3-4-1-2 (dentro Voltan, magari per Raffaello, come all'andata), o addirittura con il 4-2-3-1, come nel finale, quando Tantardini e Paolo Marchi si sono posizionati al centro della difesa.



Guerra. Ancora a secco nei play off, il capocannoniere della stagione regolare cerca l'acuto decisivo



Il nemico. Gonzalez, capitano dell'Alessandria, autore di un gol e due assist

sa, con Vitofrancesco e Parodi esterni, Magnino (e poi Rocca) e Staiti (e poi Dettori) centrocampisti, Ferretti, Voltan e Guerra dietro all'ariete Ponce.

Rosa. Toscano ha sempre detto che ha a disposizione tanti giocatori e tutti possono risultare decisivi per la squadra. Lo si è capito nel finale della gara

d'andata, quei minuti dai quali bisogna ripartire stasera al Moccagatta. Senza paura, solo con l'impegno di rimanere sempre sul pezzo e provare a far soffrire l'Alessandria come all'andata, magari subendo di meno in difesa.

E se la squadra ed il suo condottiero ci credono, è lecito sperare. Fino alla fine. //

**Play off:
è una serata
di verdetti
inappellabili**

SALÒ. È serata di verdetti per la Serie C: stasera, infatti, alle 20.30, in contemporanea con Alessandria-FeralpiSalò si giocano altre quattro gare che mettono in palio il pass per i quarti. Pisa, Sambenedettese e Trapani sono chiamate a ribaltare, in casa, le sconfitte rimediate in trasferta all'andata, con il vantaggio di poter passare il turno in caso di parità di gol segnati: i toscani ospitano la Viterbese (0-1 nel primo round), i marchigiani il Piacenza (1-2) e i siciliani il Cosenza (1-2). Al Mapei Stadium la Reggiana ha invece a disposizione due risultati su tre per passare dopo lo 0-0 esterno con la Juve Stabia.